9colonne

15 ottobre 2025

SUMMIT IMPRESE FUNEBRI LAZIO, FEDERCOFIT: URGENTE LEGGE REGIONALE

(9Colonne) Roma, 15 ott - La Regione Lazio deve dotarsi di una legge sui servizi funerari e cimiteriali. E' quanto torna a chiedere Federcofit, la federazione del comparto funerario italiano, che per lunedì prossimo 20 ottobre ha convocato un incontro tra le imprese funebri di Roma e Lazio, che si svolgerà presso il Centro Congressi Cavour a Roma, dalle ore 15:30. L'incontro, sul tema "Attività funebre: quale legge per il Lazio?", vedrà la partecipazione dei responsabili nazionali e regionali di Federcofit e di alcuni esperti in materia. "Il Lazio è praticamente l'ultima regione in Italia a non aver ancora adottato una legge regionale sulle attività funerarie e cimiteriali, lasciando questo settore, che è sempre più complesso e concorrenziale, privo della necessaria regolamentazione", dichiara Davide Veronese, presidente nazionale di Federcofit. "E' invece sempre più urgente disciplinare queste attività, per evitare abusi e offrire il servizio migliore alla collettività e soprattutto alle famiglie dolenti". Attualmente, nella sola Roma si stima una presenza di circa 500 imprese, con numerose nuove aziende che nascono ogni anno, per un totale di svariate migliaia di posti di lavoro in tutto il Lazio. "Proprio le dimensioni importanti del comparto funerario nel Lazio impone di provvedere quanto prima alla definizione di un'apposita legge regionale", sottolinea Cristina Zega, presidente Federcofit per il Lazio. "Di fronte ai grandi cambiamenti che intercorrono nella società, la funeraria laziale ha bisogno di operare secondo regole chiare, trasparenti e sicure per garantire alle famiglie la miglior gestione possibile dei loro defunti". In particolare, Federcofit chiede che la futura legge regionale disciplini i requisiti delle imprese, le modalità per il trasferimento delle salme, i compiti delle istituzioni e i rapporti con la società AMA. All'incontro a Roma, sono stati anche invitati rappresentanti della Regione Lazio, del Comune di Roma e di AMA. (redm) 151201 OTT 25